



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE AFFARI GENERALI - UFFICIO APPALTI CONTRATTI ASSICURAZIONI

P.zza Mario Ridolfi, 1 - 05100 Terni – Tel. 0744/549009

BANDO INTEGRALE DI VENDITA IMMOBILIARE

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n 360 del 06/08/2015, della D.C.C. n. 27/2018 e della determinazione del Dirigente della Direzione Manutenzioni-Patrimonio, Ufficio Patrimonio n. 1025 del 22/03/2019. si rende noto che il giorno **18 aprile 2019** alle ore **9,00** presso la Residenza Comunale in una delle sale adiacenti l'aula consiliare avrà luogo un'asta pubblica per l'alienazione Alienazione fabbricato commerciale sito in Terni, Via Cavour, 109

Presiederà l'asta il Dirigente della Direzione Manutenzioni – Patrimonio, dott. Marco Fattore.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE E PREZZO A BASE D'ASTA

L'immobile oggetto di cessione in proprietà, risulta censito al Catasto Fabbricati del Comune di Terni al foglio n. 106 particella n. 4 sub.2, categoria C/1 (negozi e botteghe) di superficie catastale pari a mq 34 (superficie reale mq 40,80 al piano terra e mq 6,75 relativi al magazzino interrato).

L'immobile ad uso commerciale, ha destinazione urbanistica, ai sensi del P.R.G. approvato con D.C.C. n. 307 del 15/12/2008, "AAb2 Zone A residenziali (Ristrutturazione edilizia leggera) (art. 163-169)".

Per lo stesso è necessario l'aggiornamento catastale per l'elaborazione della planimetria catastale, pertanto la stipula dell'atto definitivo di compravendita sarà condizionata dall'esecuzione a cura e spese dell'aggiudicatario, dell'aggiornamento catastale stesso.

L'immobile è una piccola porzione di una palazzina a due piani della quale occupa una parte del piano terra.

Lo stesso è suddiviso in un vano principale, che si affaccia direttamente su Via Cavour, uno secondario privo di affacci, un piccolo ripostiglio, servizi ed una vano scala, che porta al piano seminterrato dove si trova un magazzino.

La struttura è in muratura portante intonacata.

L'immobile di proprietà comunale, ad oggi, non ha un accesso indipendente, poiché l'affaccio su Via Cavour è costituito da una vetrina, trattandosi di un locale ad uso commerciale, che nell'ultima locazione era unito al locale limitrofo, al quale ha accesso da n. 2 aperture interne.

L'aggiudicatario dovrà effettuare, a sua cura e spese, tutti i lavori necessari al ripristino dell'accesso al civico n. 109 e del muro di separazione con l'adiacente locale di proprietà privata ubicato in Via Cavour, n.107, oltre i lavori di separazione degli impianti, che attualmente sono centralizzati e al servizio sia dell'immobile di proprietà comunale al civico n.109, che di quello di proprietà privata al civico n. 107 e di ogni altro eventuale intervento necessario per l'utilizzo in autonomia dell'immobile con destinazione commerciale.

Per l'immobile oggetto della presente alienazione, risultando realizzato da oltre 70 anni, è in corso la relativa verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.42 del 22/01/2004 e s.m.i., pertanto, nel caso di esito positivo risulterà necessaria l'autorizzazione alla vendita da parte della competente Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 55 e 55bis del D.Lgs. n.42/2004 stesso.

Prezzo a base d'asta 73.380,00 (euro settantatremilatrecentottanta/00) oltre IVA.

MODALITA' DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'asta è disciplinata dal Regolamento per l'amministrazione del

patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, e si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e le procedure di cui all'art. 76, comma 2.

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere fatta per atto pubblico o per scrittura privata, con firma autenticata dal notaio, pena esclusione dalla gara.

Sono ammesse offerte cumulative da parte di due o più concorrenti, i quali dovranno conferire procura speciale ad uno di essi.

In tal caso l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.

Sono ammesse offerte per persona da nominare, secondo le modalità di cui all'art. 81 del R.D. n. 827/1924.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto e verrà fatta – a titolo provvisorio – a favore del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia superiore o almeno pari a quello a base d'asta, con esclusione delle offerte in ribasso, in pendenza dell'eventuale parere in ordine alla qualificazione dei beni "come sottoposti a tutela" e successiva autorizzazione all'alienazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di cui all'art. 55 e seguenti del D.Lgs. n.42 del 22/01/2004 e s.m.i.

Nel caso in cui l'immobile venga qualificato come bene "sottoposto a tutela" ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non autorizzi l'alienazione, l'Amministrazione non procederà alla definitiva aggiudicazione ed il provvisorio aggiudicatario non avrà nulla a pretendere.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 65, punto

10 e 69 del R.D. n. 827/1924.

In caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra di essi soli. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, l'aggiudicatario provvisorio verrà scelto tramite sorteggio.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il venditore (Amministrazione comunale).

Dell'esito della gara verrà redatto regolare verbale.

Esistendo per l'immobile oggetto di vendita l'eventualità di apposizione del vincolo da parte della soprintendenza, nel caso in cui si avveri tale condizione, il soggetto provvisoriamente aggiudicatario potrà optare per l'acquisto alle condizioni proposte, accettando nel contempo le prescrizioni contenute nell'autorizzazione alla vendita rilasciata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, oppure recedere liberamente dall'offerta, senza perdita del deposito cauzionale prestato a garanzia della serietà della proposta.

Nel caso di apposizione del vincolo l'atto di vendita, ai sensi dell'art.60 comma 1 del DLgs 42/2004, sarà sottoposto alla condizione sospensiva del mancato esercizio della prelazione da parte dei soggetti preposti come disciplinato dalla normativa in materia.

L'acquirente, nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione ai sensi del citato art.60 comma 1 del DLgs 42/2004 da parte degli aventi diritto, non avrà nulla a pretendere e non potrà accampare diritti o sollevare eccezioni di sorta.

Nel caso di recesso del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria ed all'aggiudicazione a favore del soggetto che accetti la compravendita degli immobili alle condizioni

da esso proposte in sede di gara.

Resta fermo che nel caso di slittamento della graduatoria si procederà, per l'affidamento definitivo, con le stesse modalità già previste per il provvisorio aggiudicatario iniziale. Sarà ad onere e cura dell'aggiudicatario definitivo l'aggiornamento catastale dell'immobile oggetto del presente bando.

L'aggiudicatario definitivo dovrà effettuare a sua cura e spese tutti i lavori necessari per l'utilizzo in autonomia dell'immobile con destinazione commerciale, oggetto di alienazione.

DEPOSITO CAUZIONALE

Ogni concorrente dovrà costituire una cauzione provvisoria dell'importo di € 14.676,00 (euro quattordicimilaseicentosestantasei/00) corrispondente al 20% del prezzo a base d'asta, con validità non inferiore a 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data prevista per l'espletamento dell'asta pubblica.

La garanzia potrà essere costituita tramite deposito con versamento sul c/c bancario intestato al Comune di Terni presso l'Unicredit Banca di Roma S.p.A. attraverso le seguenti coordinate bancarie nazionali: IBAN: IT 06W0200814411000040454881 – Piazza C. Tacito n. 6 - TERNI, ovvero con fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di credito autorizzata a norma di legge o con polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate a norma di legge.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 del c.c. del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai concorrenti non aggiudicatari in via definitiva o non ammessi alla gara verrà rilasciata dichiarazione di svincolo del deposito cauzionale infruttifero, ovvero restituita la fidejussione bancaria o la polizza

assicurativa.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa o il deposito cauzionale dell'aggiudicatario saranno restituiti previo versamento all'Ufficio Economato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, a pena di decadenza, della corrispondente somma che verrà introitata a titolo di acconto prezzo.

Nel caso in cui l'aggiudicatario receda dall'acquisto, non si presenti per la stipula del contratto, in caso di sua decadenza dall'aggiudicazione, l'Amministrazione, a titolo di penale, incamererà la cauzione, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente dovrà presentare, **a pena di esclusione**, un plico contenente:

- a. Domanda di partecipazione all'asta, secondo il fac-simile (allegato A o B o C, scaricabile dal sito www.comune.tr.it oppure reperibile all'albo pretorio del Comune di Terni oppure presso l'Ufficio Appalti e Contratti del Comune di Terni);
- b. Documentazione a corredo;
- c. Busta contenente l'offerta economica.

a. Domanda di partecipazione all'asta

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, con firma non autenticata.

In tale domanda dovranno essere indicati, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, pena l'esclusione:

- ◆ Per le persone fisiche: nome, cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio fiscale, il codice fiscale dell'offerente.
- ◆ Per le Società ed Enti di qualsiasi tipo: la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA nonché le generalità e la relativa qualifica del soggetto che sottoscrive l'istanza.

La domanda conterrà, altresì, pena l'esclusione, dichiarazione esplicita del sottoscrittore:

1. di essere Titolare dell'Impresa o Legale rappresentante della Società;
2. di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara e di aver preso visione ed accettare gli immobili nello stato in cui si trovano;
3. di essere a conoscenza che, nel caso di mancata apposizione del vincolo ex D. Lgs. 42/2004 o all'ottenimento dell'autorizzazione alla vendita da parte del Ministero dei Beni culturali, l'aggiudicazione a favore del miglior offerente diverrà definitiva, pertanto dovrà procedersi all'aggiornamento catastale dell'immobile a cura e spese dell'aggiudicatario definitivo;
4. di essere a conoscenza della possibilità di qualificazione dell'immobile, come "sottoposto a tutela" e nel qual caso della possibilità dell'esercizio del diritto di prelazione da parte dei soggetti aventi titolo, ai sensi dell'art. 60 comma1 del D.Lgs. 42/2004;
5. di essere a conoscenza che l'aggiudicatario definitivo dovrà effettuare a sua cura e spese, tutti i lavori necessari per l'utilizzo in autonomia dell'immobile con destinazione commerciale, oggetto di alienazione;
6. di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, ritenendola equa;
7. di non aver nulla a pretendere, nel caso in cui l'Amministrazione per i motivi esplicitati nel bando non giunga a definitiva aggiudicazione.

Inoltre, sempre a pena di esclusione:

- se a concorrere sia persona fisica:
 - dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, con la quale il concorrente attesti di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- se a concorrere sia impresa individuale:
 - dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, con la quale il titolare dichiari:

- di essere iscritto al Registro delle Imprese;
- di non trovarsi in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione e che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- se a concorrere sia impresa esercitata in forma societaria:
 - dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, con la quale il legale rappresentante dichiara:
 - che la Società è iscritta al Registro delle Imprese;
 - i nominativi degli amministratori ed i legali rappresentanti della Società con i relativi poteri;
 - che la Società non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione e che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - se a concorrere sia Ente privato diverso dalle Società:
 - copia certificata conforme all'originale, dell'atto costitutivo;
 - copia certificata conforme all'originale, dell'atto da cui risulti il conferimento del potere di rappresentanza dell'Ente al soggetto sottoscrittore dell'offerta e ad eventuali altri soggetti.

In caso di offerta cumulativa le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, a pena di esclusione, per ciascun concorrente.

b. Documentazione a corredo

A corredo della domanda di partecipazione dovranno essere presentati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. originale della ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale di importo pari al 20% dell'importo a base di gara stabilito per l'immobile, oggetto di offerta, ovvero originale di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa;
2. in caso di offerta per procura speciale o di offerta cumulativa, procura speciale in originale o copia autenticata;
3. in caso di offerta per conto di terza persona ex art. 81, comma 4, del R.D. n. 827/1924, dichiarazione di riserva di nomina;

4. fotocopia del documento di identità del sottoscrittore della domanda.

c. Offerta Economica

L'offerta economica – redatta secondo il fac-simile (allegato **D** scaricabile dal sito www.comune.tr.it oppure reperibile all'albo pretorio del Comune di Terni o all'Ufficio Appalti e Contratti del Comune di Terni) in carta legale del valore corrente – dovrà indicare, in cifra ed in lettera, il prezzo offerto, essere datata e sottoscritta dall'offerente, o dal legale rappresentante per le Società e gli Enti di qualsiasi tipo. E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura e contrassegnata con la dicitura "Offerta per l'asta pubblica per l'alienazione del fabbricato commerciale sito in Terni, Via Cavour, 109".

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEL PLICO

Il plico contenente la domanda di partecipazione, i documenti sopra indicati e la busta con l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e contrassegnato con la seguente dicitura "NON APRIRE Offerta per l'asta pubblica del giorno **18 aprile 2019** per l'alienazione del fabbricato commerciale sito in Terni, Via Cavour, 109 ", oltre a riportare l'indicazione del mittente ed il relativo indirizzo.

Il plico dovrà pervenire al Comune di Terni – Ufficio Protocollo – Piazza M. Ridolfi n. 1 – 05100 Terni, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **17 aprile 2019** precedente a quello fissato per l'asta.

Il plico potrà essere consegnato a mano o spedito a mezzo posta; in ogni caso il limite massimo, ai fini della presentazione, è quello sopraindicato, non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio suddetto del Comune all'atto

del ricevimento.

Le offerte, con qualsiasi mezzo pervenute, presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

L'aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula dell'atto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 28/12/2000 n. 445 di non aver subito condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o il certificato penale generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi (in caso di Società e Enti diversi, tale documento dovrà essere presentato per tutti gli amministratori e legali rappresentanti).

Nel caso di mancata apposizione del vincolo ex D. Lgs. 42/2004 o all'ottenimento dell'autorizzazione alla vendita da parte del Ministero dei Beni culturali, l'aggiudicazione a favore del miglior offerente diverrà definitiva, pertanto dovrà procedersi all'aggiornamento catastale dell'immobile a cura e spese dell'aggiudicatario definitivo.

Nel caso di qualificazione del bene "come sottoposto a tutela" l'aggiudicazione risulterà definitiva solo previo ottenimento dell'autorizzazione all'alienazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di cui all'art. 55 e seguenti del D.Lgs. n.42 del 22/01/2004 e s.m.i. e l'atto di vendita, ai sensi dell'art.60 comma 1 del DLgs 42/2004, sarà sottoposto alla condizione sospensiva del mancato esercizio della prelazione da parte dei soggetti preposti come disciplinato dalla normativa in materia.

L'aggiudicatario dovrà effettuare a sua cura e spese, tutti i lavori necessari al ripristino dell'accesso al civico n. 109 e del muro di separazione con l'adiacente locale di proprietà privata ubicato in Via Cavour, n.107, oltre i lavori di separazione degli impianti, che

attualmente sono centralizzati e al servizio sia dell'immobile di proprietà comunale al civico n.109 che di quello di proprietà privata al civico n. 107 e di ogni altro eventuale intervento necessario per l'utilizzo in autonomia dell'immobile con destinazione commerciale.

L'aggiudicazione vincola l'aggiudicatario provvisorio ma non impegna il venditore (l'Amministrazione Comunale) se non dopo la stipula del contratto.

Il Comune di Terni, in qualunque momento e fino alla stipula del contratto si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita senza che il provvisorio aggiudicatario abbia nulla a pretendere. Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo raccomandata e conseguentemente sarà restituito il deposito cauzionale, escluso ogni altro indennizzo.

L'atto di compravendita sarà stipulato, nel più breve tempo tecnico possibile, ad intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il prezzo di acquisto, dedotta la cauzione provvisoria – già introitata a titolo di acconto prezzo – dovrà essere versato in un'unica soluzione alla stipula dell'atto di compravendita.

Tutte le spese contrattuali, notarili, imposte e tasse inerenti il trasferimento, sono a carico dell'aggiudicatario, nessuna esclusa ed eccettuata.

Gli immobili vengono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, pertinenze e accessori.

Le informazioni relative alla partecipazione all'asta saranno fornite dalla Direzione Affari Generali – Ufficio Appalti e Contratti sito in Terni Piazza M. Ridolfi n. 1 – Tel. 0744/549009.

Informazioni di carattere tecnico, la documentazione tecnica ed eventuali sopralluoghi potranno essere prenotate presso la Direzione Manutenzioni-Patrimonio sita in Corso del Popolo, 30 (Tel. 0744/549430; Tel. 0744/549432).

Il concorrente, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 per tutte le esigenze procedurali.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., si informa che il responsabile unico del procedimento è l'Arch. Angelo Baroni, Funzionario Tecnico dell'Ufficio Patrimonio del Comune di Terni.

Il Dirigente
Dott. Luciano Sdogati

Marca da bollo
da € 16,00

Allegato A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(per le Società)

OGGETTO:

ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DEL FABBRICATO
COMMERCIALE SITO IN TERNI, VIA CAVOUR, 109.

Il sottoscritto _____ nato
a _____ il _____ e
residente a _____, Via
_____, nella qualità di _____
della Società _____ con sede legale in
_____ codice fiscale
_____ e partita IVA
_____ con la presente

CHIEDE

di partecipare all'asta pubblica indetta dal Comune di Terni per
l'alienazione del fabbricato commerciale sito in Terni, Via Cavour,
109

Il sottoscritto _____

Dichiara

1. di essere Legale rappresentante della Società
.....;
2. di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni
riportate nel bando di gara e nella documentazione in esso
richiamata nonché di aver preso visione ed accettare gli immobili
nello stato in cui si trovano;
3. di essere a conoscenza che l'aggiudicazione a favore del miglior
offerente diverrà definitiva nel caso di mancata apposizione del
vincolo ex D. Lgs. 42/2004 o all'ottenimento dell'autorizzazione
alla vendita da parte del Ministero dei Beni culturali, pertanto
dovrà procedersi all'aggiornamento catastale dell'immobile a cura
e spese dell'aggiudicatario definitivo;
4. di essere a conoscenza della possibilità di qualificazione
dell'immobile, come "sottoposto a tutela"; e nel qual caso della
possibilità dell'esercizio del diritto di prelazione da parte dei
soggetti aventi titolo, ai sensi dell'art. 60 comma1 del D.Lgs.
42/2004.
5. di essere a conoscenza che l'aggiudicatario definitivo dovrà
effettuare a sua cura e spese, tutti i lavori necessari per l'utilizzo in
autonomia dell'immobile oggetto di alienazione, come
dettagliatamente descritto nel bando di gara;
6. di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta
presentata, ritenendola equa;
7. di non aver nulla a pretendere, nel caso in cui l'Amministrazione

per i motivi esplicitati nel bando non giunga a definitiva aggiudicazione.

Il sottoscritto _____ **dichiara**, inoltre, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445:

➤ che la Società _____ è iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____;

➤ che gli amministratori ed i legali rappresentanti della Società sono:

➤ che la Società _____ non si trova in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione e che non è in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni.

A corredo della presente domanda di partecipazione, il sottoscritto allega:

1. originale della ricevuta in data _____ attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale di € 14.676,00 (euro quattordicimilaseicentosestantasei/00) pari al 20% dell'importo posto a base di gara, oppure originale fidejussione bancaria o polizza assicurativa;
2. fotocopia del proprio documento di identità;
3. offerta economica in busta sigillata;
4. eventuale procura speciale o dichiarazione di riserva di persona da nominare.

Per i fini propri della presente, il sottoscritto consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03.

Luogo, _____

RAGIONE SOCIALE
Il (qualifica)
(firma)

Marca da bollo
da € 16,00

Allegato B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(per le Imprese individuali)

OGGETTO:

ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DEL FABBRICATO
COMMERCIALE SITO IN TERNI, VIA CAVOUR, 109.

La _____ con sede legale
in _____ codice
fiscale _____ e partita IVA
_____ in persona del Titolare
_____ nato a
_____ il _____, residente in
_____, Via _____, con la
presente

CHIEDE

di partecipare all'asta pubblica indetta dal Comune di Terni per
l'alienazione del fabbricato commerciale sito in Terni, Via Cavour,
109

Il sottoscritto _____

dichiara

1. di _____ essere _____ Titolare _____ dell'impresa _____;
2. di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara e nella documentazione in esso richiamata nonché di aver preso visione ed accettare gli immobili nello stato in cui si trovano;
3. di essere a conoscenza che l'aggiudicazione a favore del miglior offerente diverrà definitiva previo perfezionamento dell'aggiornamento catastale dell'immobile a cura e spese dell'aggiudicatario provvisorio;
4. di essere a conoscenza della possibilità di qualificazione dell'immobile, come "sottoposto a tutela"; e nel qual caso della possibilità dell'esercizio del diritto di prelazione da parte dei soggetti aventi titolo, ai sensi dell'art. 60 comma1 del D.Lgs. 42/2004.
5. di essere a conoscenza che l'aggiudicatario definitivo dovrà effettuare a sua cura e spese, già ricomprese nel prezzo a base di offerta, tutti i lavori necessari per l'utilizzo in autonomia dell'immobile oggetto di alienazione, come dettagliatamente descritto nel bando di gara;
6. di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, ritenendola equa.
7. di non aver nulla a pretendere, nel caso in cui l'Amministrazione per i motivi esplicitati nel bando non giunga a definitiva aggiudicazione.

Il sottoscritto _____ **dichiara**, inoltre,

ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445:

- di essere iscritto al Registro delle Imprese di _____ al n. _____;
- di non trovarsi in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione e che non è in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni.

A corredo della presente domanda di partecipazione, il sottoscritto allega:

1. originale della ricevuta in data _____ attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale di € 14.676,00 (euro quattordicimilaseicentotantasei/00) pari al 20% dell'importo posto a base di gara, oppure originale fidejussione bancaria o polizza assicurativa;
2. fotocopia del proprio documento di identità;
3. offerta economica in busta sigillata;
4. eventuale procura speciale o dichiarazione di riserva di persona da nominare.

Per i fini propri della presente, il sottoscritto consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03.

Luogo, _____

DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA

Il Titolare
(firma)

Marca da bollo
da € 16,00

Allegato C

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(per le persone fisiche)

OGGETTO:

ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DEL FABBRICATO
COMMERCIALE SITO IN TERNI, VIA CAVOUR, 109.

Il sottoscritto _____ nato a
_____ il _____, con
domicilio _____ fiscale _____ in _____ Via
_____, codice fiscale _____
_____ con la presente

CHIEDE

di partecipare all'asta pubblica indetta dal Comune di Terni per
l'alienazione del fabbricato commerciale sito in Terni, Via Cavour,
109 .

Il sottoscritto _____

dichiara

1. di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara e nella documentazione in esso richiamata nonché di aver preso visione ed accettare gli immobili nello stato in cui si trovano;
2. di essere a conoscenza che l'aggiudicazione a favore del miglior offerente diverrà definitiva nel caso di mancata apposizione del vincolo ex D. Lgs. 42/2004 o all'ottenimento dell'autorizzazione alla vendita da parte del Ministero dei Beni culturali, pertanto dovrà procedersi all'aggiornamento catastale dell'immobile a cura e spese dell'aggiudicatario definitivo;
3. di essere a conoscenza della possibilità di qualificazione dell'immobile, come "sottoposto a tutela"; e nel qual caso della possibilità dell'esercizio del diritto di prelazione da parte dei soggetti aventi titolo, ai sensi dell'art. 60 comma1 del D.Lgs. 42/2004.
4. di essere a conoscenza che l'aggiudicatario definitivo dovrà effettuare a sua cura e spese, tutti i lavori necessari per l'utilizzo in autonomia dell'immobile oggetto di alienazione, come dettagliatamente descritto nel bando di gara;
5. di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, ritenendola equa.
6. di non aver nulla a pretendere, nel caso in cui l'Amministrazione per i motivi esplicitati nel bando non giunga a definitiva aggiudicazione.

Il sottoscritto _____ **dichiara**, inoltre,
ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 di trovarsi nel pieno e libero
godimento dei diritti civili.

A corredo della presente domanda di partecipazione, il sottoscritto
allega:

1. originale della ricevuta in data _____ attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale di € 14.676,00 (euro quattordicimilaseicentosestantasei/00) al 20% dell'importo posto a base di gara, oppure originale fidejussione bancaria o polizza assicurativa;
2. fotocopia del proprio documento di identità;
3. offerta economica in busta sigillata;
4. eventuale procura speciale o dichiarazione di riserva di persona da nominare.

Per i fini propri della presente, il sottoscritto consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03.

Luogo, _____

(firma)

Marca da bollo
da € 16,00

Allegato D

MODULO DELL'OFFERTA

OGGETTO:

ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DEL FABBRICATO COMMERCIALE SITO IN TERNI, VIA CAVOUR, 109.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____, Via _____, codice fiscale _____

In qualità di:

privato cittadino

legale rappresentante/procuratore della seguente società

(ragione sociale) _____ con sede a _____ (_____) in via _____ n° _____ codice fiscale _____ p. IVA _____

procuratore speciale della seguente persona

(nome) _____ (cognome) _____ nato a _____ (_____) il _____ e residente a _____ (_____) in Via _____ n° _____ codice fiscale _____

Legale rappresentante del seguente Ente

(nome) _____ con sede a _____ (_____) in Via _____ n° _____ p. IVA _____

DICHIARA

Che la propria migliore offerta per l'acquisto del fabbricato commerciale sito in Terni, Via Cavour, 109 ammonta ad € _____ (in cifre) diconsi euro _____ (in lettere)

Data _____

firma